

NOTIZIARIO AGROMETEOROLOGICO

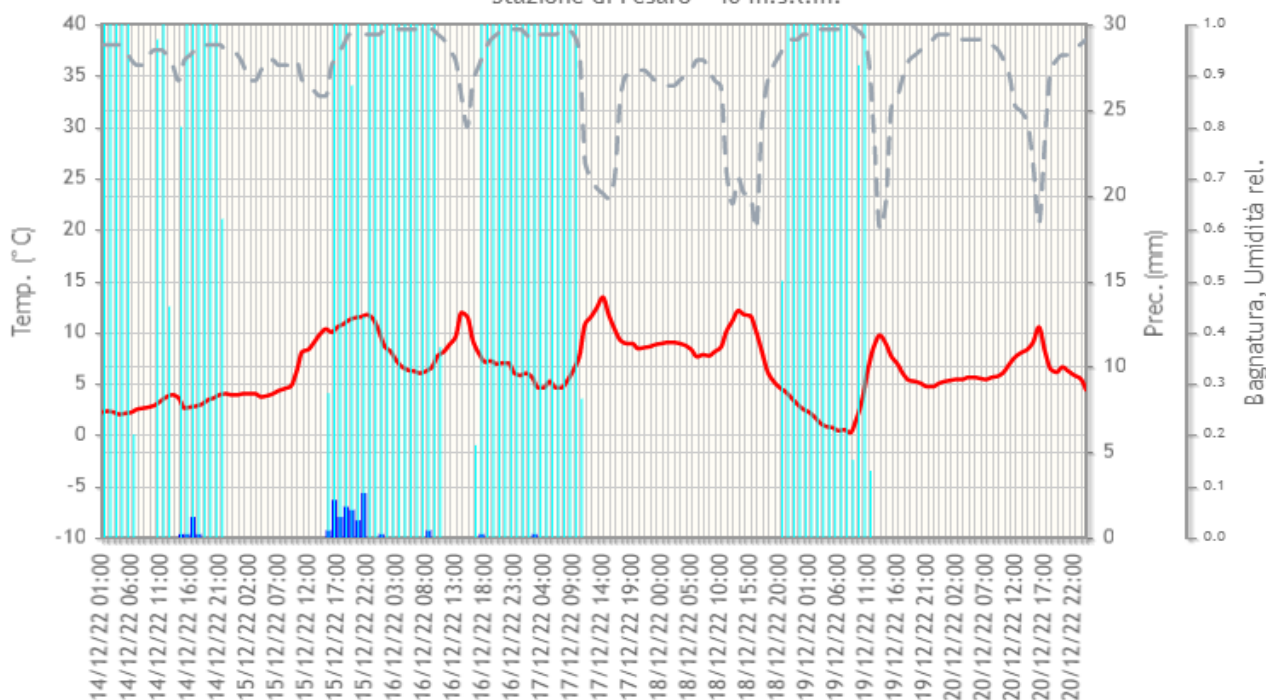
di PRODUZIONE INTEGRATA per la provincia di Pesaro e Urbino

Centro Agrometeo Locale - Via Marconi, 1 – Calcinelli di Colli al Metauro Tel. 0721/896222
Fax 0721/879337 e-mail: calps@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

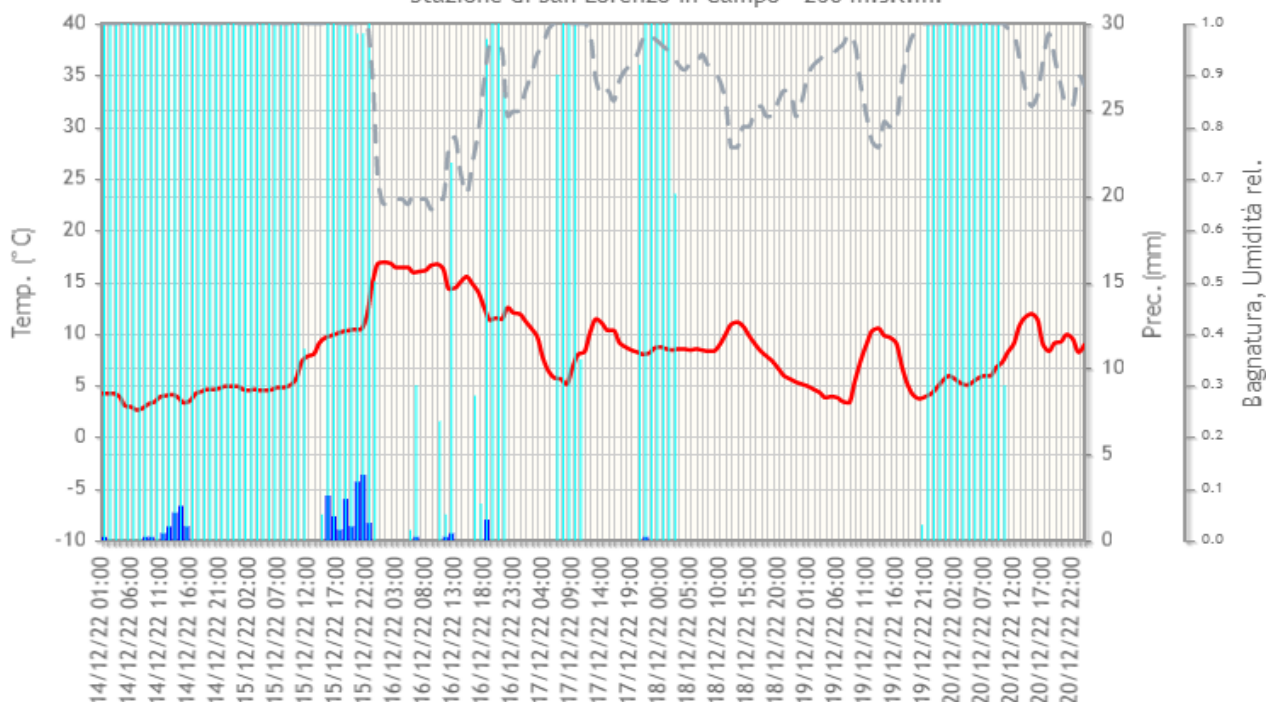
NOTE AGROMETEOROLOGICHE

La prima parte della settimana appena trascorsa si è contraddistinta ancora per instabilità con piogge diffuse su tutto il territorio provinciale, i valori delle temperature sia massime sia minime sono risultate piuttosto altalenanti: è possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx.

Stazione di Pesaro - 40 m.s.l.m.



Stazione di San Lorenzo in Campo - 260 m.s.l.m.



■ Temperatura media (°C) ■ Precipitazione (mm) ■ Bagnatura ■ Umidità

CEREALI AUTUNNO VERNINI

La fase fenologica dei cereali autunno vernini è particolarmente disomogenea a causa delle semine molto scalari dovute alle condizioni meteo avverse, i primi seminati, a fine ottobre, hanno raggiunto l'inizio dell'accestimento con la comparsa del primo culmo **BBCH 21**, mentre quelli seminati più tardivamente, la fase è di emergenza o 1 foglia vera **BBCH 09-11**, una parte piuttosto consistente deve invece ancora essere seminata ma l'impraticabilità dei campi dovuta alle continue e abbondanti precipitazioni costringe ancora ad aspettare per poter effettuare tale operazione. Si segnalano solo sporadici ed occasionali ingiallimenti in alcuni appezzamenti.



Una foglia distesa **BBCH 11**



Inizio accestimento **BBCH 21**

STOCCAGGIO E MANIPOLAZIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Si ritiene utile ricordare, quali sono le regole relative allo stoccaggio e alla manipolazione dei prodotti fitosanitari definite dal PAN (Piano d' Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari). Tali accorgimenti, in vigore da tempo, ricadono direttamente anche nelle norme di condizionalità, sono inoltre fondamentali per la sicurezza degli operatori e per la salvaguardia ambientale, pertanto è bene verificare ed adoperarsi al fine di rispettare quanto previsto dalle norme.

Stoccaggio aziendale dei prodotti fitosanitari: in merito allo stoccaggio dei fitofarmaci il **PAN** stabilisce, in linea con le normative precedenti (Dlgs.n 194/1995, DPR n 290/2001, Dlgs n 81/2008), le seguenti norme:

1. In azienda occorre disporre di un **apposito locale chiuso ad uso esclusivo**, possibilmente distante da abitazioni, stalle, ecc..., da destinare a deposito dei prodotti fitosanitari. In tali ambienti non possono esservi stoccati altri materiali o attrezzature se non direttamente collegate all'uso dei prodotti fitosanitari. Possono essere conservati concimi utilizzati normalmente in miscela con i prodotti fitosanitari, mentre non vi possono essere immagazzinate sostanze alimentari, mangimi compresi. Temporaneamente possono essere riposti contenitori vuoti e/o prodotti scaduti purché collocati in zone identificate ed opportunamente evidenziate (ad esempio con cartelli del tipo "prodotto non in uso/non utilizzabile in attesa di smaltimento").
2. La **porta del deposito deve essere chiusa a chiave**, non deve essere possibile l'accesso dall'esterno attraverso altre aperture (es. presenza di finestre). Il deposito non deve essere lasciato incustodito mentre è aperto.
3. Sulla parete esterna del deposito i titolari delle aziende agricole che conservano i prodotti fitosanitari devono **apporre apposita segnaletica** di sicurezza conforme al Titolo V del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81 (D.Lgs.81/08), affinché vengano chiaramente indicati ed identificati i comportamenti vietati, gli avvertimenti relativi alla presenza di materiale pericoloso, i comportamenti obbligatori per l'impiego dei prodotti fitosanitari, le indicazioni di salvataggio, soccorso ed antincendio, con ben visibili i numeri di emergenza, ad es. con la seguente segnaletica di sicurezza. (Figura 1)
4. Il deposito dei prodotti fitosanitari deve garantire un sufficiente ricambio dell'aria deve essere asciutto, al riparo dalla pioggia e dalla luce solare, e in grado di evitare temperature che possano alterare le confezioni e i prodotti, o creare condizioni di pericolo. I ripiani devono essere di materiale non assorbente e privi di spigoli taglienti.
5. Se non è possibile disporre di un locale completamente adibito alla conservazione dei prodotti fitosanitari, questi possono essere conservati come segue:
 - a) all'interno di un magazzino in un **apposito recinto munito di porta con chiusura a chiave e bacino di contenimento e idonea segnalazione**, ove non ci sia presenza di alimenti, bevande, mangimi, ecc.

b) chiusi a chiave in un **armadio in metallo, con apposite feritoie** per l'aerazione, anche in questi casi va apposta la segnaletica di sicurezza. (Figura 1)



Figura 1 – Le indicazioni e i pittogrammi da apporre all'ingresso del locale adibito a deposito fitofarmaci

6. Il deposito dei prodotti fitosanitari deve consentire di poter raccogliere eventuali sversamenti accidentali senza rischio di contaminazione per l'ambiente. Il locale deve disporre di sistemi di contenimento in modo che in caso di sversamenti accidentali sia possibile impedire che il prodotto fitosanitario, le acque di lavaggio o i rifiuti di prodotti fitosanitari possano contaminare l'ambiente, le acque o la rete fognaria. E' opportuno tenere a disposizione del materiale assorbente come sabbia o segatura per raccogliere l'eventuale fuoriuscita di liquidi.

7. Deve essere ubicato tenendo conto delle specifiche disposizioni in materia di protezione delle acque (Dlgs n. 152/2006).

8. I prodotti fitosanitari devono essere stoccati nei loro contenitori originali e con le etichette integre e leggibili.

9. Il deposito deve essere fornito di adeguati strumenti per dosare i prodotti fitosanitari (es. bilance, cilindri graduati). Gli stessi devono essere puliti dopo l'uso e conservati all'interno del deposito o armadietto.

10. L'accesso al deposito dei prodotti fitosanitari è consentito unicamente agli utilizzatori professionali.

11. Il deposito deve essere dotato di materiale e attrezzature idonee per tamponare e raccogliere eventuali sversamenti accidentali di prodotto (es. contenitore con materiale inerte (sabbia) e attrezzi per la raccolta).

Oltre a quanto previsto dal PAN, è bene, nella scelta dei locali, tenere presente alcune indicazioni di carattere generale:

- escludere i piani interrati e seminterrati (cantine) per evitare gli effetti negativi di possibili allagamenti od anche più semplicemente di un elevato grado di umidità e per la scarsa e/o difficile areazione del locale.
- utilizzare locali con pavimenti e pareti lisce e lavabili fino ad altezza di stoccaggio e con impianto elettrico protetto;
- controllare che le confezioni non siano danneggiate o deteriorate prima di movimentarle;
- isolare le confezioni danneggiate e/o che presentano perdite;
- conservare nel magazzino soltanto le quantità di prodotto necessarie per l'utilizzo corrente;
- avere un estintore a disposizione nei pressi del deposito;
- avere una cassetta di pronto soccorso a disposizione nei pressi del deposito.

A volte può accadere che alcune confezioni si rompano e fuoriescano quantità, anche minime, di prodotto; in questi casi occorre pulire immediatamente le superfici imbrattate in modo che nessuno ne venga contaminato.

Se il prodotto fuoriuscito è liquido, è consigliabile, dopo avere indossato gli idonei dispositivi di protezione individuali (D.P.I.), raccoglierlo con materiale assorbente (ad esempio: segatura di legno o sabbia);

successivamente è necessario lavare accuratamente con acqua e sapone la superficie imbrattata. Il materiale assorbente deve essere smaltito seguendo le procedure previste per i rifiuti pericolosi. Le acque di lavaggio dei versamenti accidentali di prodotto non devono essere immesse nei canali di scolo.

Il locale di stoccaggio dovrebbe essere dotato di un sistema per la raccolta delle acque contaminate da prodotti fitosanitari. In caso di incendio chiamare subito i Vigili del Fuoco ed evitare di utilizzare eccessivi volumi d'acqua, così da minimizzare il fenomeno del ruscellamento delle acque contaminate. Inoltre raccogliere le acque ed il materiale contaminato per poterlo smaltire correttamente in condizioni di sicurezza.

Manipolazione dei prodotti fitosanitari: dal momento dell'acquisto si acquisisce la responsabilità inerente il trasporto e la manipolazione dei prodotti fitosanitari.

La manipolazione degli imballaggi e delle rimanenze dei prodotti fitosanitari tal quali deve essere effettuata accuratamente per evitare forme di inquinamento ambientale, pertanto va verificata attentamente l'integrità degli imballaggi, la presenza e l'integrità delle etichette poste sulle confezioni dei prodotti fitosanitari nonché la conoscenza delle procedure da adottare in caso di emergenza riportate nelle schede di sicurezza.

A tal fine è necessario attenersi a quanto segue, assicurando la disponibilità dei DPI in ciascuna delle operazioni sotto elencate.

1. Trasportare i prodotti fitosanitari nei loro contenitori originali con le etichette integre e leggibili, fatte salve le indicazioni di cui al decreto ministeriale n. 544/2009, relativo all'applicazione dell'accordo europeo sul trasporto internazionale di sostanze pericolose su strada (ADR). Con l'acquisto del prodotto fitosanitario, ogni responsabilità in ordine a trasporto, conservazione ed utilizzo viene totalmente trasferita dal venditore all'acquirente.

2. In caso di danneggiamento e conseguenti perdite durante le operazioni di carico/scarico/trasporto delle confezioni:

- a) le confezioni danneggiate e riparate devono essere sistemate in appositi contenitori con chiusura ermetica ed identificati con un'etichetta recante il nome del prodotto ed i relativi rischi;
- b) le eventuali perdite devono essere tamponate con materiale assorbente e raccolte in apposito contenitore per il successivo smaltimento.

3. Disporre le confezioni che contengono ancora prodotti fitosanitari, con le chiusure rivolte verso l'alto, ben chiuse ed in posizione stabile, affinché non si verifichino perdite.

In aggiunta a quanto previsto dal PAN, in merito al trasporto si ricorda che:

- Il trasporto dei prodotti fitosanitari deve essere effettuato con veicolo adatto e avente un'adeguata sicurezza di carico. Il piano di carico dovrà essere privo di spigoli o sporgenze taglienti per non compromettere l'integrità dei contenitori ed in grado di contenere eventuali perdite di prodotto: non utilizzare, per il trasporto di merci pericolose, mezzi normalmente destinati al trasporto di persone e di derrate alimentari per uso umano od animale.
- Il carico va effettuato in modo da prevenire caduta, rottura o rovesciamento delle confezioni, osservando le indicazioni riportate sugli imballaggi (es. "alto", "fragile" ecc..), collocando i prodotti maggiormente tossici nella parte più bassa del carico.
- Dopo lo scarico assicurarsi che non vi siano state perdite sul piano di carico del veicolo e pulirlo accuratamente.
- Dopo avere scaricato le confezioni verificare sempre che siano integre prima di manipolarle.

Qualora durante il trasporto parte del prodotto fuoriesca dai contenitori ed inquina anche la zona circostante è necessario informare l'autorità sanitaria (Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale) e ambientale competente per territorio comunale (Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente).

E' quindi opportuno avere con sé un elenco dei numeri di emergenza e che il veicolo utilizzato per il trasporto delle confezioni sia dotato di adeguati D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale) da utilizzare in caso di eventuali incidenti o fuoriuscite del loro contenuto.

I D.P.I. che devono corredare il veicolo saranno verosimilmente gli stessi o analoghi a quelli che vengono utilizzati nei locali di deposito in caso di versamenti o fuoriuscite accidentali dagli imballaggi o dalle confezioni.

Durante le fasi del trasporto, unitamente alla Patente di guida è utile essere in possesso anche del "Patentino", i due documenti potranno infatti essere esibiti alle Autorità preposte alla sicurezza stradale in caso di controlli, ciò eviterà di incorrere in spiacevoli contestazioni.

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche 2022 approvate con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 195 del 14 marzo 2022
http://www.meteo.marche.it/news/LG_difesa_integrata_marche_2022.pdf ciascuno con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della **difesa integrata volontaria**.
 Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, **nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (☼) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).



[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)

BOLLETTINO NITRATI

Nel periodo compreso fra il **1° dicembre ed il 31 gennaio** la DGR Marche 1282/2019 prevede (in ottemperanza al DM 5046 del 26/02/2016) il **divieto di distribuzione di fertilizzanti azotati**. Tale divieto è vincolante soltanto per le **aziende che ricadono in Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN) e solo per i seguenti materiali:**

- Concimi azotati ed ammendanti organici di cui al Decreto Legislativo 29 aprile 2010 n.75, ad eccezione dell'ammendante compostato verde e dell'ammendante compostato misto con tenore di azoto < 2,5% sul secco (di questo non più del 20% in forma ammoniacale)
- I letami, ad eccezione del letame bovino, ovicaprino e di equidi, quando utilizzato su pascoli e prati permanenti o avvicendati ed in pre-impianto di colture orticole;
- I materiali assimilati al letame;
- Liquami, materiali ad essi assimilati ed acque reflue nei terreni con prati, ivi compresi i medica, cereali autunno-vernini, colture ortive, arboree con inerbimento permanente o con residui colturali ed in preparazione dei terreni per la semina primaverile anticipata

Si ricorda anche che nel periodo fra il 1° novembre ed il 30 novembre e fra il 1° febbraio ed il 28 febbraio, sono previsti ulteriori 28 giorni di divieto, stabiliti sulla base delle condizioni pedoclimatiche locali.

Per la determinazione dei giorni in cui è vietato lo spandimento nei mesi di novembre e febbraio, viene emanato un apposito Bollettino Nitrati il quale è aggiornato con cadenza bisettimanale, il lunedì (con indicazioni per i giorni di martedì, mercoledì e giovedì) ed il giovedì (con indicazione per il venerdì, sabato, domenica e lunedì). Il Bollettino potrà essere consultato al link <http://www.meteo.marche.it/nitrati.aspx>

CALENDARIO DIVIETI DI SPANDIMENTO IN ZONE VULNERABILI DA NITRATI

Riga	Materiale	giorni	periodo	Colture
1	letame bovino, ovi caprino ed equino	31	15 dic - 15 gen	pascoli e prati permanenti o avvicendati ed in presemina di colture orticole
2	letame bovino, ovi caprino ed equino	90	1 nov - 28 feb (1)	colture diverse rispetto alla riga 1
3	letami e dei concimi azotati e ammendanti organici di cui al decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75	45	1 dic - 15 gen	colture ortofloricole e vivaistiche (protette o in pieno campo) in aree di pianura
4	letami e dei concimi azotati e ammendanti organici di cui al decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75 ad eccezione del letame bovino, ovi caprino ed equino	90	1 nov - 28 feb (1)	tutte
5	Deiezioni degli avicunicoli essiccate con processo rapido a tenori di sostanza secca superiore al 65%	120	1 nov - 28 feb	tutte
6	Liquami e materiali assimilati	90	1 nov - 28 feb (1)	prati, ivi compresi i medica, cereali autunno-vernini, colture ortive, arboree con inerbimento permanente o con residui colturali ed in preparazione dei terreni per la semina primaverile anticipata
7	Liquami e materiali assimilati	120	1 nov - 28 feb	colture diverse rispetto alla riga 6

(1) 90 giorni di cui 62 fissi a partire dal 1 dicembre al 31 gennaio ed i 28 rimanenti nei mesi di novembre e febbraio, determinati in funzione delle condizioni pedoclimatiche sulla base delle indicazioni riportate nel Notiziario Agrometeorologico – Bollettino Nitrati

CALENDARIO DIVIETI DI SPANDIMENTO IN ZONE ORDinarie

Riga	Materiale	gg	periodo	Colture
1	Liquami e materiali assimilati	75	15 dic - 28 feb	su tutti i terreni agricoli (in ottemperanza a quanto previsto nelle NTA del Piano di Tutela delle Acque - Regione Marche)

APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

Il Servizio Fitosanitario Regionale e L'Agenzia per l'Innovazione nel Settore Agroalimentare e della Pesca (**AMAP**) organizzano un Ciclo di Seminari rivolto a manutentori del verde e tecnici comunali su: **“PROBLEMATICHE FITOSANITARIE EMERGENTI NEL VERDE URBANO PUBBLICO E PRIVATO”** le date sono le seguenti: **17 gennaio 2023 dalle 16 alle 18 SALA CONVEGNI PALAZZO PROVINCIA DI MACERATA E REGIONE MARCHE Via Giovan Battista Velluti, 41 Piediripa di Macerata (MC); 31 gennaio 2023 dalle 16 alle 18 AULA MAGNA CENTRO PER L'IMPIEGO DI PESARO Via Luca della Robbia, 4 Pesaro (PU)**

Il seminario è accreditato per il riconoscimento dei crediti formativi dall'ODAF Marche, dal Collegio interprovinciale degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati delle Marche e dal Collegio dei periti agrari e dei periti agrari laureati delle Marche (solo per coloro che parteciperanno in presenza). Sarà possibile partecipare anche tramite piattaforma ZOOM previa registrazione,

Per iscrizione e info: <https://bit.ly/3UDd4LK>

Festeggia i 20 anni la **Rassegna Nazionale degli oli monovarietali**, promossa e organizzata da AMAP (ex ASSAM) e Regione Marche, per valorizzare il patrimonio olivicolo italiano.

Le valutazioni sensoriali saranno effettuate dal Panel ASSAM – Marche, le analisi chimiche dal Centro Agrochimico Regionale. Tutti i dati saranno elaborati statisticamente da IBE-CNR di Bologna, per aggiornare la banca dati del sito **www.olimonovarietali.it**.

I campioni potranno essere inviati al Centro Agrochimico regionale in uno dei seguenti periodi:

- **dal 9 al 30 gennaio 2023**

In via del tutto eccezionale, per **urgenze** legate alla necessità di classificazione merceologica pre-confezionamento, sarà possibile far pervenire i campioni nel periodo **24-27 ottobre 2022** (solo pacchetto qualità).

Quota di partecipazione: 90 euro pacchetto Rassegna, 120 euro pacchetto qualità.

E' prevista, senza costi aggiuntivi, la valutazione della **Shelf life** (stato di conservazione degli oli a quasi un anno dalla produzione) ad opera del Panel ASSAM.

Novità per il 20° compleanno della Rassegna – riservata alle Marche

Riconoscimento speciale – Rassegna 2023 all'Azienda marchigiana che avrà partecipato con il maggior numero di campioni di varietà iscritte al Repertorio regionale della Biodiversità (LR 12/2003)

Riconoscimenti di eccellenza nell'ambito delle tipologie monovarietali delle varietà marchigiane iscritte al Repertorio della Biodiversità.

Modalità di partecipazione e schede di adesione potranno a breve essere scaricate dal sito www.amap.marche.it e www.olimonovarietali.it

Per informazioni:

Barbara Alfei: tel. 071.808319, alfei_barbara@amap.marche.it

Simone Coppari: tel. 071.808400, laborjesi@amap.marche.it

I TECNICI DEL C.A.L. AUGURANO A TUTTI UN BUON NATALE ED UN SERENO 2023

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 14 AL 20 DICEMBRE

	Quota stazione (m.s.l.m)	Temp. Media (°C)	Temp. Max (°C)	Temp. Min (°C)	Umidità relativa (%)	Precipitazione (mm)
FANO	11	6.3 (7)	12.1 (7)	1.1 (7)	93.6 (7)	13.4 (7)
PESARO	40	6.4 (7)	13.8 (7)	-0.2 (7)	91.3 (7)	13.6 (7)
MONDOLFO	90	6.6 (7)	13.1 (7)	1.8 (7)	94.2 (7)	19.4 (7)
MONTELABBATE	110	5.1 (7)	11.7 (7)	-1.2 (7)	96.1 (7)	18.2 (7)
PIAGGE	120	6.3 (7)	16.3 (7)	1.3 (7)	82.2 (7)	18.6 (7)
SERRUNGARINA	210	5.2 (7)	15.4 (7)	0.5 (7)	85.3 (7)	18.0 (7)
S. LORENZO IN C.	260	8.2 (7)	17.3 (7)	2.6 (7)	91.4 (7)	24.4 (7)
MONTEFELCINO	270	5.6 (7)	16.3 (7)	0.1 (7)	92.5 (7)	17.0 (7)
CAGLI	280	8.6 (7)	16.4 (7)	0.7 (7)	81.5 (7)	23.6 (7)
ACQUALAGNA	295	8.1 (7)	16.4 (7)	-0.5 (7)	86.7 (7)	27.6 (7)
SASSOCORVARO	340	6.8 (7)	16.3 (7)	0.9 (7)	98.0 (7)	25.4 (7)
S. ANGELO IN V.	360	7.6 (7)	15.4 (7)	-1.1 (7)	92.9 (7)	35.0 (7)
URBINO*	476	6.6 (7)	12.9 (7)	-0.3 (7)	99.8 (7)	17.5 (7)
FRONTONE	530	6.9 (7)	13.6 (7)	-0.1 (7)	82.3 (7)	69.0 (7)

* Stazione dell'Osservatorio Meteorologico "A. Serpieri" Università degli Studi di Urbino;

SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

Segni di sofferenza per l'alta pressione subtropicale costretta ad arretrare verso sud-ovest e lasciare spazio così ad una conca depressionaria generata dalla depressione islandese che giungerà in giornata sull'Italia passando per il Golfo del Leone. Ciò spiega il graduale aumento della nuvolosità da nord-ovest e le precipitazioni che si manifesteranno sulla Sardegna e medio-alto versante tirrenico.

All'effimera passata instabile odierna (che si esaurirà tra domani e la prima parte di venerdì scemando verso la Sicilia) farà presto seguito un'altra rimonta anticiclonica che instaurerà condizioni di generale bel tempo sufficientemente lunghe da traghettarci oltre le festività natalizie. Isoterme a 850hPa particolarmente elevate per il periodo in corso si gonfieranno dal Nord-Africa occidentale investendo le Isole Maggiori e lambendo il meridione peninsulare; le temperature dunque sono destinate a raggiungere valori decisamente miti tranne laddove l'ascesa termica verrà attutita dalla presenza e persistenza di nuvolosità bassa e nebbie. Al momento sembra che la cupola anticiclonica, che si svilupperà ancora per controbilanciare l'approfondimento della depressione islandese questa volta verso le isole di Capo Verde, possa strutturarsi a blocco e dunque sussiste la possibilità che le condizioni di stabilità potranno accompagnarci fino al nuovo anno. Ma questa è una dinamica tutta da confermare aspettando le uscite modellistiche dei prossimi giorni.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 22 Cielo parziale nuvolosità residua in dissolvimento nel corso della mattinata; nubi basse in aumento sul litorale centro-settentrionale nell'ultima parte del giorno. Precipitazioni non se ne prevedono di significative. Venti generalmente sud-occidentali; tratti moderati sulla fascia appenninica, deboli altrove. Temperature stabili o in lieve aumento. Foschie e nebbie mattutine e pomeridiano-serali in particolare lungo i litorali centro-settentrionali.

venerdì 23 Cielo sereno o poco nuvoloso. Precipitazioni assenti. Venti in prevalenza deboli, provenienti dai quadranti meridionali. Temperature in lieve crescita. Nelle ore più fredde della giornata, foschie e possibili nebbie sul litorale centro-settentrionale.

sabato 24 Cielo generalmente sereno al mattino al più sporcato da velature e poca nuvolosità alle quote più basse; nuvolosità in aumento dall'alto Adriatico nel pomeriggio-sera. Precipitazioni assenti. Venti deboli meridionali. Temperature in aumento specie le massime. Foschie e nebbie specie serali e sul settore costiero centro-settentrionale.

domenica 25 Cielo nubi basse sulla fascia costiera che potrebbero dissolversi solo nelle ore centrali-pomeridiane, più persistenti a nord; sereno prevalente sulla fascia interna. Precipitazioni assenti. Venti deboli sud-occidentali sull'entroterra, poco avvertibili in genere sulle coste. Temperature massime in possibile aumento sulle zone collinari e montane. Foschie e nebbie sulle coste ad inizio e fine giornata.

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Pesaro e Urbino, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721896222



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

prossimo notiziario: **mercoledì 11 gennaio 2023**